



**Basell Brindisi S.r.l.**

**22 aprile 2010**

## **Item 5**

**Progetto esecutivo per il controllo degli scarichi  
idrici parziali**



Spett.le  
PROVINCIA di BRINDISI  
Servizio Ecologia ed Ambiente  
Piazza Santa Teresa, 2  
72100 - BRINDISI

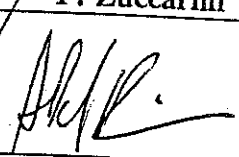
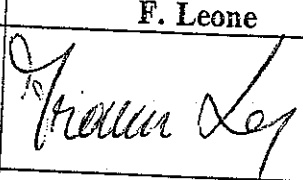
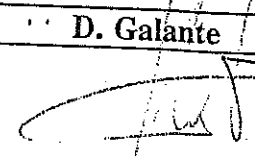
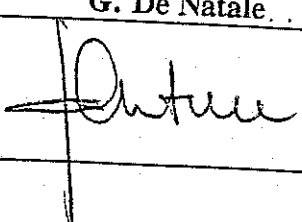
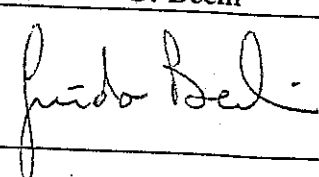
Brindisi, 13.08.2007  
Prot. DIRE/0/000030

Oggetto: Determina Dirigenziale n° 562 del 03.05.2007 - Adempimento alla disposizione inerente il "progetto esecutivo per la realizzazione di un sistema di controllo in automatico degli scarichi idrici parziali".

Le società Basell Brindisi Srl, Chemgas Srl Enipower SpA, Polimeri Europa SpA, Syndial SpA, con riferimento all'oggetto, trasmettono in allegato "progetto esecutivo per la realizzazione di un sistema di controllo in automatico degli scarichi idrici parziali".

Restiamo disponibili per eventuali, ulteriori informazioni in merito.

Porgiamo distinti saluti.

Direttore Polimeri Europa S.p.A.	Resp. Area Brindisi Syndial S.p.A	Direttore EniPower S.p.A
P. Zuccarini	F. Leone	D. Galante
		
Direttore Basell Brindisi S.r.l		Direttore Chemgas S.r.l.
G. De Natale		G. Bechi
		

# INSEDIAMENTO PETROLCHIMICO DI BRINDISI

PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA  
DI CONTROLLO IN AUTOMATICO DEGLI SCARICHI IDRICI  
PARZIALI

 **Polimeri Europa**  
Stabilimento di Brindisi

Polimeri Europa S.p.A.

 **Syndial**

Syndial S.p.A

 **EniPower**

EniPower S.p.A.

 **basell**  
Polyolefins

Basell Brindisi S.r.l.

**CHEMGAS**

Chemgas S.r.l.

Relatore: Dott. Ing. Francesco MESSA

9 agosto 2007



## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO

Il presente "progetto esecutivo per la realizzazione di un sistema di controllo in automatico degli scarichi parziali", così come richiesto dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Brindisi, n. 562 del 3/05/2007, pag. 9, definisce

- gli strumenti necessari;
- le modalità di gestione;
- la conservazione dei risultati.

Tale progetto riguarda le acque reflue industriali prodotte dalle attività svolte nello stabilimento petrolchimico di prima del loro arrivo all'impianto di depurazione di stabilimento, nonché lo scarico del medesimo impianto nella Policentrica Est.

## PROGETTO

Sullo scarico parziale di ciascuno stream, di tipo continuo, di acque reflue di processo, saranno installati campionatori automatici continui<sup>1</sup> che provvederanno ad effettuare un prelievo di acqua reflua con cadenza prestabilita, in modo da garantire nell'arco di 24 ore la costituzione di 8 campioni compositi, ciascuno su base delle tre ore, conformemente sia alla prassi stabilita dall'ARPA per il campionamento, sia come previsto al punto 1.2.2 dell'Allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/06.

Tale campione sarà conservato per 5 giorni.

Tale campione, infatti, costituirà il testimone della qualità del refluo, scaricato sul collettore di invio all'impianto di depurazione di stabilimento.

In caso di accadimento di un eventuale disservizio, il responsabile dell'impianto di trattamento richiederà il ritiro di tutti i recipienti di raccolta di acqua dai campionatori automatici continui e li farà pervenire al laboratorio di Polimeri Europa che provvederà all'immediata analisi per risalire all'impianto origine del disservizio e dando seguito alla esistente procedura BR-SGSI 008/05.

I certificati analitici di tutte le analisi effettuate, firmati dal tecnico che ha eseguito l'analisi e dal responsabile del laboratorio, saranno consegnati al Responsabile dell'impianto di trattamento, che dovrà riportare gli estremi identificativi sull'apposito registro di impianto.

I campionatori automatici continui saranno posti all'interno di apposito *cabinet*, dotato di serratura.

L'operatore addetto deve effettuare, ad ogni turno, il controllo del funzionamento corretto del campionatore automatico continuo di propria pertinenza, segnalando

---

<sup>1</sup> Unici strumenti, insieme a pHmetri e conduttivimetri, che possano garantire un'effettiva affidabilità di marcia. Infatti da una attenta indagine svolta si è evidenziato che per molti parametri (idrocarburi totali, tensioattivi totali, solidi sedimentabili, odore, acetonitrile, metanolo, esano, fenolo, benzene, toluene, xilene) non esistono strumenti automatici in linea; per altri parametri, invece, le tecniche di rilevazione non sono rispondenti alle norme CNR-IRSA.

ogni anomalia al proprio capoturno che provvederà a richiedere l'intervento del servizio manutenzione.

I pozzetti, suddivisi per società operanti all'interno dell'insediamento, su cui prelevare i campioni da caratterizzare analiticamente sono i seguenti:

\* Punti di campionamento Basell Brindisi (planimetria INMA-03-09 rev. 7)

Pozzetto P9T/PP2	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
------------------	-------------------	------------------------

\* Punti di campionamento Polimeri Europa (planimetria INMA-03-09 rev. 7)

Pozzetto P3/FO 9-16	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
---------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto P41/FO 1-2	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
---------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto LOMO/FO 1	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
--------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto P30B/FO 1	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
--------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto P1CR/FO 1	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
--------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto LABO/FO 1	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
--------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto PE1-2/FO 1	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
---------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto SPENT 3	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto BIOL/FO 1-3	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
----------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto DIFL/FO 2-3	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
----------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto PE/FO 2	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto S13/FO 1	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
-------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto biolog	acque di processo	<i>flusso continuo (A)</i>
-----------------	-------------------	----------------------------

Pozzetto biolog A502	acque di processo	<i>flusso continuo (A)</i>
----------------------	-------------------	----------------------------

(A) in alternativa fra loro

\* Punti di campionamento EniPower (planimetria INMA-03-09 rev. 7)

Pozzetto DIFL/FO 1	acque di processo	<i>flusso discontinuo</i>
--------------------	-------------------	---------------------------

Pozzetto CTE Nord FO	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
----------------------	-------------------	------------------------

Pozzetto CTE FO TG	acque di processo	<i>flusso continuo</i>
--------------------	-------------------	------------------------

I parametri chimico-fisici che dovranno essere determinati, con cadenza mensile, sono:

☒ per le acque di processo degli impianti Basell Brindisi

- ⊕ colore
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ COD
- ⊕ idrocarburi totali
- ⊕ tensioattivi totali

☒ per le acque di processo degli impianti EniPower

- ⊕ odore
- ⊕ colore
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ COD
- ⊕ idrocarburi totali
- ⊕ solfuri (questo parametro solo per CTE/FO/NORD)

☒ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa PE12/FO/1

- ⊕ temperatura
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ solidi sedimentabili
- ⊕ BOD<sub>5</sub>
- ⊕ COD
- ⊕ oli minerali
- ⊕ azoto ammoniacale
- ⊕ tensioattivi totali

☑ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa BIOL/FO/1-2-3

- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ solidi sedimentabili
- ⊕ COD
- ⊕ oli minerali
- ⊕ BTX

☑ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa DFL/FO/2-4

- ⊕ colore
- ⊕ odore
- ⊕ temperatura
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ solidi sedimentabili
- ⊕ BOD<sub>5</sub>
- ⊕ COD
- ⊕ oli minerali
- ⊕ azoto nitroso
- ⊕ azoto ammoniacale
- ⊕ solfuri
- ⊕ BTX

☑ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa LOMO/FO/1

- ⊕ colore
- ⊕ odore
- ⊕ temperatura
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ solidi sedimentabili



- ⊕ COD
- ⊕ idrocarburi totali
- ⊕ solfuri
- ⊕ metanolo
- ⊕ BTX

☑ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa S13/FO/1

- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ solidi sedimentabili
- ⊕ COD
- ⊕ oli minerali
- ⊕ BTX

☑ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa LABO/FO/1

- ⊕ colore
- ⊕ odore
- ⊕ temperatura
- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ BOD<sub>5</sub>
- ⊕ COD
- ⊕ solfuri
- ⊕ azoto ammoniacale
- ⊕ azoto nitroso
- ⊕ azoto nitrico
- ⊕ oli minerali
- ⊕ BTX
- ⊕ tensioattivi totali

☒ per le acque di processo degli impianti Polimeri Europa SPENT

- ⊕ pH
- ⊕ solidi sospesi totali
- ⊕ COD

☒ per le acque di scarico dell'impianto di trattamento reflui di Polimeri Europa

- ⊕ temperatura
- ⊕ colore
- ⊕ odore
- ⊕ pH
- ⊕ Escherichia Coli
- ⊕ solidi sospensione totali
- ⊕ BOD<sub>5</sub>
- ⊕ COD
- ⊕ idrocarburi totali
- ⊕ solfuri (H<sub>2</sub>S)
- ⊕ fosfati totali
- ⊕ acetonitrile
- ⊕ azoto ammoniacale
- ⊕ azoto nitrico
- ⊕ azoto nitroso
- ⊕ azoto totale
- ⊕ esano
- ⊕ fenolo
- ⊕ metanolo
- ⊕ BTX
- ⊕ tensioattivi

La frequenza dei campionamenti manuali per la caratterizzazione analitica di qualità è stabilita in 30 giorni.

L'operatore incaricato di tali operazioni dovrà prelevare, per ciascun pozzetto, due campioni di acqua che porrà in contenitori sterili riportanti la sigla del pozzetto, la data e l'ora del prelievo, il nominativo dell'operatore.

In particolare, sugli stream dei reflui aventi portata continua, il campione sarà preso dal campionatore automatico continuo.

Effettuati i prelievi, questi saranno recapitati in tempi brevi al Laboratorio di Analisi che li prenderà in consegna e li registrerà su apposito registro come previsto dal proprio sistema di gestione.

Il laboratorio, dopo aver eseguito le determinazioni analitiche pertinenti al refluo esaminato, redigerà il relativo certificato analitico che dovrà essere firmato dal tecnico che ha eseguito l'analisi e dal responsabile del laboratorio e da professionista regolarmente abilitato.

L'originale di tale certificazione dovrà essere consegnato al responsabile dell'impianto trattamento reflui che dovrà riportare gli estremi identificativi su apposito registro vidimato dalla Provincia di Brindisi.

Copia della certificazione sarà consegnata al Titolare responsabile dello scarico parziale del refluo stesso.

Su questo registro, a cura del responsabile dell'impianto di trattamento, dovrà, altresì, riportarsi tutte le informazioni relative agli interventi di manutenzione effettuati sull'impianto di trattamento ed annotare eventuali anomalie e/o fermate di impianto.

Il registro istituito presso l'impianto trattamento reflui e gli originali delle certificazioni analitiche saranno resi disponibili alle Autorità di controllo.

9 agosto 2007



